

il gioco dei 4 cantoni in Toscana

☒ Oggi Renzi ha fatto Firenze Roma Firenze Roma per sistemare le cose prima del nuovo impegno nazionale. Risultato:

– la ex vicesindaco Stefania Saccardi trasloca per fare posto al fido Nardella che dovrà gestire il cambio di Sindaco e le conseguenti nuove elezioni; la Saccardi va in Regione a fare il vicepresidente e l'assessore alle politiche sociali

– ma a fare il vicepresidente in Regione c'era Stella Targetti che faceva anche l'assessore alla Istruzione e Formazione → fuori. Il suo commento su Twitter è stato: *Oggi pago la mia autonomia, ma continuo a credere che un'altra politica sia possibile*

– ma a fare le politiche sociali c'era Salvatore Allocca di Rifondazione → fuori e questo fa nascere qualche problema sul fronte sinistro e chissà che non sia l'occasione perché Rossi faccia qualche ripensamento su certi tinteggiamenti essenzialmente ideologici

– esce anche l'assessore al Turismo Cristina Scaletti che in questi giorni era finita sui giornali per la campagna pubblicitaria alla BIT di Milano

– entra un giovane studioso di Bankitalia, dall'aria un po' sballona, Emanuele Bobbio (34 anni) nipote di tanto zio

Rossi tiene per sé molte deleghe importanti (cultura, commercio e turismo) che intenderebbe cedere ad una personalità della sinistra, mentre per Bobbio è in preparazione un superassessorato all'istruzione (in senso ampio) che affronti tutte le problematiche della formazione professionale (che in Toscana è un buco nero) e

dell'inserimento nel mercato del lavoro.

"La Toscana ha subito in questi mesi diversi terremoti, a partire da quello economico sociale – ha detto Rossi – Quindi quelli politici: l'Idv è sparita, è nato il Movimento 5Stelle, ci sono stati grandi cambiamenti dentro il Partito Democratico, il cui segretario oggi ha ricevuto l'incarico per formare il nuovo governo. Un terremoto politico di queste dimensioni produce inevitabilmente effetti sulle politiche regionali. Il segretario del Pd chiede che si inserisca in giunta il suo vicesindaco, ed è giusto dare risposta positiva a questa esigenza. Stefania Saccardi ha un assessorato 'pesante'. Ma non mi sono voluto limitare a questo. Avremo altri cambiamenti nei prossimi giorni, e poi mi confronterò in consiglio, dopo aver concertato con le forze politiche che mi sostengono un cronoprogramma".

Il presidente Rossi ha motivato la scelta di costituire un assessorato alla formazione con l'obiettivo di presentare una specifica riforma entro l'anno. "Un occhio esterno e preparato – ha detto riferendosi a Emanuele Bobbio, esperto in temi come il mercato del lavoro, le politiche di inserimento lavorativo, i sistemi occupazionali e retributivi – ci può servire".

"Mi riservo le deleghe della cultura, del commercio e del turismo ha proseguito – perché ho la volontà di trovare una persona di alto profilo, che rappresenti la sinistra che vuole stare nella maggioranza che mi ha sostenuto e che dal punto di vista politico e culturale considero importante per il compimento del nostro progetto. Su tutto questo chiederò che il consiglio si pronunci con voto. Questo darà maggiore slancio alla maggioranza, su scelte importanti che vanno accelerate come la legge 1 e la legge sul Piano paesaggistico, il piano energetico e la legge elettorale, da approvare in tempi rapidi. Altrimenti rischiamo di restare in una terra di

mezzo che non è terra della politica".
